



Associazione Medica Ebraica

**La Assemblea Ordinaria dei Soci della
Associazione Medica Ebraica (AME)-ETS
è convocata per
domenica 10 marzo 2024, ore 10.30 a Bologna
Presso la Comunità Ebraica e in via informatica**

L'assemblea dei soci AME per l'anno 2023-2024 si è svolta a Bologna presso la comunità ebraica e in remoto.

Sono presenti n. 14 e n. 15 da remoto.

Prende la parola la presidente Rosanna Supino facendo una relazione sulle attività svolte nell'anno che sono state numerose in particolare dopo gli eventi del 7/10/2023. Rosanna Supino legge alcuni punti dello statuto in particolare che AME è una ETS e quindi aperta a tutti coloro che lo desiderano se si comportano in modo coerente con i nostri obiettivi. Ricorda che l'iscrizione a AME è gratuita per gli studenti e nei primi 3 anni dopo la laurea o il diploma. Sottolinea l'importanza del dialogo interreligioso che AME sta portando avanti soprattutto con la associazione "Insieme per prenderci cura", in Lombardia. Segue la relazione sul bilancio annuale che è in positivo in quanto a causa della guerra in Israele, non si sono svolte alcune attività, come i corsi AMDA per medici e studenti in medicina che fruivano di borse di studio per Israele.

Il bilancio viene approvato (V. relazione dell'attività di AME, in allegato)

Prende la parola Paolo Barbanti da poco rientrato in Italia da Israele che espone la difficile situazione di questo periodo: l'ambiente israeliano dei medici e della ricerca scientifica si sente lasciato solo, sono pochi gli europei che partecipano a convegni scientifici e che mantengono buone relazioni con le università israeliane; è palpabile la situazione di forte ostracismo verso Israele, in particolare da parte degli europei. Ricorda che il 30 marzo p.c. scadono le domande per il bando di collaborazione Italia-Israele per le materie tecnologiche che si può trovare sul sito di AME.

Marina Marini suggerisce di fare delle contro-attività per contrastare la situazione della pesante ondata di antisemitismo che c'è in questo periodo e di dare supporto psicologico agli studenti israeliani che si trovano in serie difficoltà dopo il 7/10/2023 nelle università italiane, supporto già attivato a Roma da parte del dr. A. Sonnino. Anche Federico Prospero, che vive a Pisa, racconta come dopo il 7/10/2023 siano aumentati gli episodi di antisemitismo, anche contro la sua persona.

Il medico Ilan Brauner che fa parte della chat "Amici di Israele del triveneto" ed ha contatti con la sanità militare israeliana, racconta che il paese è e si sente isolato. Prende la parola il prof. Naccarella, cardiologo di Bologna, che espone la situazione di forte antisemitismo a Bologna e più in generale in Italia in questo momento.

Relaziona su un futuro progetto di collaborazione tra Italia e Uzbekistan-Kazachistan-Azerbaigian in campo sanitario in quanto tra i medici di questi paesi è molto alta la percentuale degli ebrei.

Rosanna Supino riprende la parola per dare notizia delle attività proposte per il prossimo futuro: ancora corsi di primo soccorso per bambini e ragazzi, gli integratori, prevenzione cardiologica nei ragazzi, prevenzione della scoliosi idiopatica nei ragazzi delle scuole medie, medicina e psicoanalisi (comprendendo anche il libro su Mordko Tenembaum) , malattie neuromuscolari e qualità della vita, mostra e conferenze su "medicina e shoah", nuova edizione del libro sull'apporto degli ebrei nella guerra 1915-1918 etc etc.

Stefano Arieti comunica che organizzerà on-line eventi sui medici ebrei nella storia della medicina dalla scuola salernitana ad oggi con almeno quattro lezioni.

Il dott. Giorgio Mortara parla dell'importanza del dialogo interreligioso per superare pregiudizi e antisemitismo e stimola i presenti a diffondere le attività e le pubblicazioni dell'associazione "Insieme per prenderci cura" che si occupa di problematiche etico sanitarie nelle grandi religioni.

Alle ore 13 si chiudono i lavori dell'assemblea.